

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 1 Speciale
Agricoltura



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 12 GENNAIO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1547:

Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE)1493/99, 1227/00 e 1342/02 - Bando per la concessione dei contributi – campagna 2006-2007.

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1547:

Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE)1493/99, 1227/00 e 1342/02 - Bando per la concessione dei contributi – campagna 2006-2007.

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1547:

Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE)1493/99, 1227/00 e 1342/02 - Bando per la concessione dei contributi – campagna 2006-2007.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento CE n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il Regolamento CE n. 1227 della Commissione, del 31 maggio 2000, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al potenziale produttivo;

Visto il Regolamento CE n. 1342 della Commissione, del 24 luglio 2002, recante altresì modalità d'applicazione del Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo, per quanto riguarda il potenziale produttivo;

Visto il Decreto del Ministero per le Politiche Agricole in data 27 luglio 2000 recante: "Norme di attuazione del Regolamento CE n. 1493/99 e del Regolamento CE n. 1227/00 concernente l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo";

Vista la propria precedente deliberazione n.

81 del 13.02.2001, con la quale sono state approvate le "Modalità applicative delle disposizioni comunitarie previste dai Regolamenti (CE) n. 1493/99 e n. 1227/2000 in materia di potenziale produttivo del comparto viticolo della Regione Abruzzo";

Vista la Decisione della Commissione U.E. del 19 ottobre 2006 n. C(2006)4884 def. con la quale sono state ripartite tra gli Stati membri sia le superfici che le dotazioni finanziarie disponibili per la campagna 2006-2007 assegnando all'Italia 13.056 ettari e un importo di € 99.825.428, da ripartire tra le Regioni e Province autonome;

Visto il "Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regolamenti (CE) 1493/1999, 1227/2000 e 1342/2002 - Bando per la concessione dei contributi - Campagna 2006-2007", predisposto dal competente Servizio della Direzione Agricoltura;

Premesso che con nota n. RA 101653 del 7.11.2006 è stato richiesto al MIPAAF il parere del Comitato ai sensi dell'art. 7, par. 4 del D.M. 27 luglio 2000 per l'approvazione delle modifiche al sopraccitato Piano, per la Campagna 2006/07;

Tenuto conto che ad oggi non è pervenuta alcuna osservazione, da parte del MIPAAF sul Piano formulato dalla Regione Abruzzo;

Ritenuto di dover procedere, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale di ripartizione tra le Regioni e Province Autonome della somma assegnata all'Italia, all'approvazione del predetto Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti, anche al fine di non creare disagi ai viticoltori che dovranno presentare domanda di partecipazione;

Vista inoltre l'art 3 della L.R. 1/6/1996, n. 29 (istitutiva dell'A.R.S.S.A), per il quale la Giunta Regionale può affidare all'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo compiti specifici riferiti all'attuazione di disposizioni comunitarie o nazionali;

Considerato necessario, stante i carichi di lavoro dei SIPA, affidare all'ARSSA alcuni compiti istruttori, specificati nel bando, relativamente all' intervento in oggetto;

Dato atto che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento ne hanno attestato, ciascuno per le proprie competenze, la regolarità e legittimità;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- **di approvare** il "Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE)1493/99, 1227/00 e 1342/02 - Bando per la concessione dei contributi – Campagna 2006-2007" (Allegato 1) con il relativo prezzario e lo schema di domanda (Allegato 2), formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di affidare** all'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) i compiti istruttori specificati nel predetto bando;

- **di subordinare** l'ammissione ai contributi in oggetto all'assegnazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e delle relative risorse finanziarie;
- **di dare atto** che gli stessi saranno erogati dall'AGEA quale organismo pagatore riconosciuto dalla Commissione Europea;
- **di autorizzare** la Direzione Agricoltura ad emanare eventuali ulteriori direttive che si rendessero necessarie per l'applicazione del presente provvedimento;
- **di far pubblicare** integralmente la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale* e sul sito Internet della Regione Abruzzo.

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Il "Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE) 1493/99, 1227/00 e 1342/02 - Bando per la concessione dei contributi – Campagna 2006-2007" - **facciate 16 (Allegato 1)**;
- Il "Prezzario e la Modulistica" - **facciate 17 (Allegato 2)**

Seguono allegati

ALLEGATO 1



REGIONE ABRUZZO

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

Servizio Produzioni Agricole e Mercato

Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI
AI SENSI
DEI REGG. (CE)1493/99, 1227/00 E 1342/02

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI – CAMPAGNA 2006-2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dr. Giovanni Argarano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Giorgio D'Ascanio)

La presente copia, composta
di n. 16 fasciate,
è conforme all'originale.
Pescara, li 20.12.06

Documento composto da n. 16 fasciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1547 del 27 DIC. 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Crisiani)

Il Responsabile dell'Ufficio
dott. Giovanni ARGARANO



1. FINALITÀ

Scopo del Piano di ristrutturazione e riconversione, presentato ai sensi del Reg. CE 1493/99, è quello di migliorare le produzioni vitivinicole della Regione Abruzzo e di adeguarle alla domanda del mercato attraverso il reimpianto con varietà maggiormente richieste, comprese tra quelle idonee alla coltivazione nella Regione Abruzzo e comunque tra quelle ammesse dai disciplinari dei vini a D.O.C. e I.G.T.

Anche se detto Piano si prefigge di sostituire gradatamente le forme tradizionali di allevamento con quelle più moderne e adatte ai nuovi sistemi di raccolta meccanizzata, non si può non tenere in considerazione che il sistema di allevamento della vite che viene tradizionalmente utilizzato nella Regione è quello della "pergola abruzzese", tutt'ora ritenuto tecnicamente valido così come riconosciuto dal Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Vini a DOC e IGT in occasione dell'approvazione, del nuovo disciplinare della DOC "Montepulciano d'Abruzzo", con Decreto del Direttore Generale del MIPAAF del 29.03.2006 pubblicato sulla G.U. n. 84 del 10.04.2006.

Pertanto, anche se, in accoglimento di una reiterata richiesta Ministeriale, si privilegiano le forme di allevamento a filare mediante una opportuna modulazione del punteggio, si conferma la possibilità dell'accoglimento delle richieste per l'allevamento a pergola abruzzese e viene fissato il limite, che in questo piano per questo sistema di allevamento è del 32% della superficie totale disponibile da ristrutturare o riconvertire o reinnestare per la Regione Abruzzo nella campagna 2006/2007.

L'azione di indirizzo prevista dal Piano per il miglioramento qualitativo delle tecniche di allevamento della vite si evidenzia anche nella possibilità offerta al produttore di diminuire i sestri di impianto previsti dai capitoli regionali.

Le caratteristiche socio-strutturali dell'agricoltura regionale configurano una eccessiva frammentazione aziendale, con impianti viticoli di piccole e medie dimensioni.

Inoltre l'età dei produttori è superiore a quella della media italiana ed europea, quindi è obiettivamente difficile introdurre innovazioni di prodotto o di processo capaci di incidere con efficacia sulle realtà aziendali.

Pertanto il processo di riconversione non potrà che essere graduale, modulando gli interventi a seconda della capacità degli imprenditori a riconvertire l'organizzazione aziendale e gli indirizzi produttivi. E' evidente che una politica di riconversione produttiva deve integrarsi e interagire con il Piano di Sviluppo Rurale, accompagnando la ristrutturazione dei vigneti con una adeguata incentivazione della dotazione di mezzi meccanici con lo scopo di mantenere la competitività del comparto.

Nella Regione Abruzzo, inoltre, non si può prescindere dall'esistenza delle varietà a duplice attitudine (Regina e Regina dei Vigneti), che sebbene possano essere destinate alla vinificazione, non producono vini di alta qualità.

Pertanto, in ottemperanza alle direttive ministeriali, ai diritti di reimpianto provenienti da vigneti a duplice attitudine (Regina e Regina dei vigneti) si applicano adeguati coefficienti di riduzione della superficie interessata.

In ogni caso è previsto dal Piano l'impegno alla iscrizione del vigneto nel rispettivo Albo a D.O.C. o Elenco a I.G.T., (punto 10.2- lettera j).



2. OBIETTIVI SPECIFICI

Il piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti persegue, più specificamente, i seguenti obiettivi:

- adeguare la produzione in termini di qualità e quantità alla domanda di mercato;
- aumentare la percentuale regionale della produzione di V.Q.P.R.D. e I.G.T. rispetto ai vini comuni da tavola;
- migliorare le tecniche di gestione;
- ridurre i costi di produzione.

3. RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE

Le misure ammissibili sono:

- a) Riconversione varietale
- b) Sovrainnesto
- c) Ristrutturazione

a) La riconversione varietale dei vigneti di uve da vino e a duplice attitudine è consentita mediante reimpianto, sullo stesso appezzamento o su altro appezzamento con o senza il cambio del sistema di allevamento, a condizione che venga adottata una diversa varietà di vite.

b) Il sovrainnesto è consentito su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento, per sesto di impianto ed in buono stato vegetativo, ma di varietà non più idonee, con altre varietà di maggior pregio enologico e commerciale, scelte tra quelle previste nell'elenco delle varietà di viti idonee per la produzione di vino nella Regione Abruzzo e rientranti tra quelle ammesse dai disciplinari dei vini a D.O.C. o a I.G.T.

c) La ristrutturazione o il reimpianto dei vigneti esistenti, anche ai fini della riduzione dei costi e del miglioramento della qualità e delle tecniche di gestione, è attuata mediante almeno uno dei seguenti interventi:

- misure di adeguamento dei vigneti esistenti;
- l'incremento della densità di ceppi per ettaro;
- il cambio del sistema di allevamento;
- il reimpianto su diverso appezzamento.

Per le misure di cui ai precedenti punti, al fine di non aumentare il potenziale viticolo, si applicano i coefficienti di riduzione di superficie derivanti dal rapporto tra la resa di uva per ettaro attribuita al vigneto oggetto di ristrutturazione e la resa di uva del vigneto dopo la ristrutturazione.

I valori del potenziale viticolo da prendere in esame, ai sensi del Decreto 27 luglio 2000, sono i seguenti:

1. le rese dei rispettivi disciplinari di produzione per i vigneti che producono vini v.q.p.r.d. e/o i.g.t.;
2. le rese medie regionali, in vigore, per i vigneti che producono vini da tavola;
3. la resa di 100 ql/ha per i vigneti, della sola provincia di Chieti, con varietà a duplice attitudine (Regina e Regina dei vigneti) in base al Decreto 16 maggio 1997.



Gli impianti ammissibili sono quelli che rispettano strettamente le caratteristiche tecniche previste dal prezzario regionale (All. 2). Tuttavia possono essere accolte, dietro motivata relazione tecnica, ove si dimostri l'esistenza di condizioni pedoclimatiche o gestionali particolari, deroghe, che in ogni caso non possono prevedere l'impiego di meno di 1600 ceppi per ettaro.

Il numero minimo di ceppi per ettaro è specificato per le singole forme di allevamento. E' consentita soltanto la riduzione del sesto di impianto allo scopo di favorire un numero maggiore di barbatelle (vedi punto 3 "Riconversione e Ristrutturazione" lettera c)).

Il numero di 1600 ceppi rimane il minimo per qualsiasi forma di allevamento in virtù di quanto indicato anche nelle finalità.

Sono ammesse ristrutturazioni con aumenti della densità di ceppi, a condizione:

1. che vi sia almeno un aumento dei ceppi per ettaro superiore al 15%;
2. che la densità minima sia di 1840 ceppi ad ettaro (1600 ceppi ad ettaro + 15% di 1600).

La "Pergola Abruzzese" pur rimanendo la forma di allevamento caratterizzante il paesaggio viticolo abruzzese viene consentita per il solo 32% della superficie massima regionale oggetto di intervento e comunque con l'obbligo di iscrizione del nuovo impianto alle relative D.O.C. e I.G.T.

Si precisa che il P.S.R. prevede incentivi agli investimenti nel settore viticolo esclusivamente per gli interventi strutturali diversi da quelli previsti dall'O.C.M.

In nessun caso è consentita la duplicazione di interventi in qualsiasi settore.

Tutti gli interventi non ricompresi fra quelli sopra specificati alle lettere a, b e c, saranno esclusi dai benefici del presente Bando.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari delle provvidenze: tutti gli imprenditori agricoli, siano essi persone fisiche o giuridiche, singole o associate nelle forme previste dal codice civile, che siano titolari delle aziende ubicate nel territorio della Regione Abruzzo e iscritti alla Camera di Commercio e all'INPS (nella sezione agricola), che si impegnano comunque a rispettare le modalità applicative dei regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1227/2000 e n. 1342/02, delle deliberazioni della Giunta regionale d'Abruzzo n. 1143/2000, n. 81/2001 e del presente bando.

5. ENTITÀ DELL'AIUTO

E' prevista la concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50% degli investimenti ammessi e fino ad un massimale complessivo pari all'importo assegnato alla Regione Abruzzo con apposito Decreto Ministeriale per la campagna 2006/2007, fatto salvo l'importo necessario alla liquidazione di annualità pregresse e/o l'importo derivante da eventuali successive rimodulazioni.

Per ogni ettaro di vigneto ristrutturato o riconvertito, a seconda del tipo di impianto, si prevede la concessione di un contributo:



- a) per il costo dell'impianto;
- b) per il costo dell'estirpazione e per la compensazione del mancato reddito per il periodo di mancata produzione;

Il contributo è concesso sull'importo massimo ammesso, calcolato sulla base dei prezzi regionali in cui sono previste, in modo analitico, le singole voci di spesa ammesse per ettaro e per forma di allevamento (Allegato 2).

Si è previsto, a seguito degli aumenti dei prezzi delle materie prime, un aumento delle singole voci di spesa di circa il 15%. Tale aumento non è stato applicato al mancato reddito.

Gli importi massimi ammessi, per tipologia di intervento, sono così articolati:

	Tipo di impianto	Costo Impianto	Costo di espianto	Mancato reddito	Totale
1	GDC-DOPPIA CORTINA	€. 13.724,00	€. 1.188,00	€. 2.590,00	€. 17.502,00
2	SPALLIERA	€. 12.728,00	€. 1.188,00	€. 2.590,00	€. 16.506,00
3	PEGOLA ABRUZZESE	€. 10.671,00	€. 1.188,00	€. 2.590,00	€. 14.449,00

- Per il sovrainnesto, il contributo concedibile non può essere superiore al 50% dell'importo massimo ammesso e documentato di € 1,50 per ogni vite reinnestata. **Tale valore contiene tutte le spese di innesto ivi compresa la manodopera.**
- Per la ristrutturazione e la riconversione varietale il contributo concedibile non può essere superiore al 50% per ciascuna voce di spesa ricompresa nel prezzario regionale. **Resta altresì confermata la compensazione, fermo restando il valore globale assegnato in istruttoria, delle voci n. 6,7,8,e 9 del prezzario.**
- E' concesso il contributo per l'estirpazione e per il mancato reddito solo nei casi in cui il vigneto aziendale oggetto di finanziamento sia ancora da estirpare alla data di presentazione della domanda e viene estirpato prima del reimpianto del nuovo vigneto.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Le domande presentate devono attenersi alle tipologie degli interventi previsti al precedente punto 3, e comunque, nel pieno rispetto delle modalità applicative dei regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1227/2000, 1342/02 e delle deliberazioni della Giunta regionale d'Abruzzo n. 1143/2000, n. 81/2001 e del presente Bando.

Il regime di intervento si applica alle aziende che all'atto della presentazione della domanda di contributo:

- a) posseggano i vigneti, oggetto di intervento, in regola con la dichiarazione della superficie vitata (Modello B1 aggiornato alla data di presentazione della



- domanda) e **comunque** in regola con le norme vigenti in materia di impianti reimpianti;
- b) posseggano vigneti da ristrutturare o riconvertire che, comunque, non siano ancora giunti al termine del loro ciclo di vita naturale;
 - c) posseggano una superficie vitata aziendale, ivi compresi eventuali diritti in portafoglio, non inferiore ad 0.5 ettari;
 - d) posseggano un diritto di reimpianto in portafoglio proveniente da precedente estirpazione di una equivalente superficie vitata e/o di una autorizzazione al reimpianto anticipato. Nel caso di reimpianto anticipato il conduttore è tenuto a presentare un'apposita polizza fideiussoria, *dell'importo di € 4.200 per ettaro*, così come previsto dal punto 4.2.1. delle modalità applicative approvate con la D.G.R. n° 81/2001.
 - e) **abbiano, alla data di scadenza del bando (pena l'esclusione dai benefici):**
 - o presentato domanda per l'autorizzazione di un diritto di reimpianto previa estirpazione di una propria superficie vitata aziendale non in fase di rinnovo naturale;
 - o ottenuto il nulla-osta al trasferimento di un diritto di reimpianto e prima della conferma del contributo ottenuto il nulla-osta al reimpianto;
 - f) siano in grado di presentare, a richiesta dei SIPA (sia in fase di concessione che di collaudo), il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che attesti l'assolvimento di tutti gli obblighi contributivi e/o previdenziali e/o assistenziali e/o assicurativi di cui alla L.266/05 art. 1 comma 553 e successive modificazioni e/o integrazioni;
 - g) posseggano un conto corrente bancario o postale.

7. NON SONO AMMISSIBILI AL REGIME DI SOSTEGNO

- a) Le richieste di rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita naturale, ossia reimpianti di vigneti sulla stessa particella, con l'utilizzo dello stesso vitigno e con la stessa forma di allevamento;
- b) Le richieste di conduttori di vigneti irregolari (in applicazione della D.G.R. 13/02/2001 n. 81, all'art. 8);
- c) Le richieste che prevedono l'utilizzo di nuovi diritti di impianto;
- d) Le richieste attinenti i vigneti non ricadenti nelle aree a D.O.C. o ad I.G.T.;
- e) Le richieste di conduttori che non hanno presentato la dichiarazione della superficie vitata aziendale;
- f) Le richieste di ristrutturazione e riconversione per superfici vitate già oggetto di contribuzione pubblica negli ultimi 10 anni a far data dalla domanda (ad eccezione del reinnesto);
- g) Le spese sostenute per l'estirpazione e/o mancato reddito nei casi di reimpianto anticipato, di diritti acquistati da altra azienda e di diritti di reimpianto già disponibili alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- h) Le richieste di conduttori che non sono in regola con gli adempimenti di regolarità contributiva (DURC).



8. LIMITAZIONI

1. Le richieste di contributo di cui al presente bando devono interessare vigneti con superficie da ristrutturare o riconvertire non inferiore a 0,5 Ha per ciascuna azienda/anno, mentre la dimensione minima della stessa superficie vitata ristrutturata o riconvertita sarà quella derivante dall'applicazione degli eventuali coefficienti di riduzione previsti nel presente bando.
2. La scelta delle varietà di vitigno che s'intendono utilizzare nella riconversione deve essere in armonia con la DGR 1266 del 30/12/2003 (**Vitigni idonei alla coltivazione nella Regione Abruzzo**).
3. Circa il possesso dell'attestato di Imprenditore Agricolo a Titolo Principale (se rilasciato con l'accertamento della capacità professionale) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), si precisa che alla data di presentazione della domanda, è necessario o possedere l'attestato in corso di validità, o aver presentato regolare domanda di rinnovo.



9. PUNTEGGIO UTILE PER L'INSERIMENTO IN GRADUATORIA

Le domande ammissibili al finanziamento saranno selezionate, ai fini della formazione della graduatoria regionale, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

CRITERI GENERALI E PUNTEGGI	PUNTI
Imprenditori Agricoli a Titolo Principale (solo se l'attestato è stato rilasciato con l'accertamento delle capacità professionali) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda	10
Imprenditori Agricoli a Titolo Principale (solo se l'attestato è stato rilasciato con l'accertamento delle capacità professionali) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) di età superiore a 40 anni	8
Imprenditore agricolo di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda (non I.A.T.P. e non I.A.P.)	5
Altri imprenditori agricoli (L'Azienda è condotta da altro imprenditore che non possiede i requisiti ai punti precedenti)	3
Azienda condotta secondo criteri di cui al Regolamento CEE n. 2092/91 (azienda certificata ad "agricoltura biologica")	3
Azienda prevalentemente vitivinicola (se almeno il 35% della S.A.U. ivi compresi i diritti in portafoglio posseduti, è a vigneto)	3
La superficie vitata totale da riconvertire e/o reinnestare e/o ristrutturare, con la richiesta di finanziamento, verrà impiantata con varietà autoctone (Cococciola B. – Montonico B. – Passerina B. – Pecorino B.) ricadenti nei territori previsti dai disciplinari di produzione dei vini a IGT della Regione Abruzzo	3
La superficie vitata da riconvertire e/o reinnestare e/o ristrutturare, con la richiesta di finanziamento, è interamente ad uva a duplice attitudine (regina e/o regina dei vigneti per la sola provincia di Chieti)	2
Il punto più alto dell'appezzamento più grande da riconvertire ha una altitudine sul livello del mare compresa tra :	
Da 100 a 200 m	1
Da 200 a 300 m	3
Oltre 300 m	5
La densità di ceppi per ettaro dell' appezzamento più grande interessato alla ristrutturazione è compresa tra :	
Da 2.000 a 3.000	3
Oltre 3.000	5



10. PROCEDURE

10.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande vanno presentate in duplice copia e secondo il modello allegato (unitamente al supporto magnetico) all'A.R.S.S.A - Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo - C/da Buccieri - CEPAGATTI -PE- con raccomandata A/R o direttamente a mano, entro il **45° giorno** dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A..

Le ditte che intendono partecipare al presente bando con richieste di ristrutturazione e riconversione di vigneti allevati sia a filari che a tendone dovranno presentare due distinte domande ai fini della separazione delle graduatorie.

Le ditte che partecipano al presente bando con richieste di ristrutturazione e riconversione di vigneti riguardanti interventi su più province (comprendenti contestualmente sia estirpazioni che reimpianti) dovranno presentare tante domande quante sono le province interessate.

La data di spedizione delle domande sarà comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

In caso di presentazione diretta della domanda farà fede la data del timbro di ricevimento apposta dal personale addetto al protocollo.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle domande fosse festivo o non lavorativo il termine di scadenze sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La documentazione da presentare a corredo della domanda è la seguente:

1. Copia della dichiarazione della superficie vitata (**Modello B1 aggiornato**);
2. Ultima dichiarazione di raccolta delle uve;
3. Descrizione del progetto di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella quale sono indicate:
 - a) le misure e le azioni che si intendono realizzare con l'indicazione dei costi, della data prevista per l'inizio dei lavori e quella della loro conclusione;
 - b) la superficie totale aziendale con l'indicazione della SAU e della superficie vitata esistente in azienda, eventuali diritti di reimpianto derivanti da precedenti estirpazioni effettuate in azienda, diritti di reimpianto acquistati da altra azienda, nonché i diritti di nuovi impianti assegnati in deroga
 - c) la superficie vitata che si intende ristrutturare o riconvertire, il sesto d'impianto, il sistema di allevamento, le varietà di vite impiegate, la resa di produzione media per ettaro di superficie vitata, sia ex-ante che ex-post all'intervento, ove si dimostra che non vi è alcun aumento di resa, nonché il tipo di conduzione (irriguo - non irriguo);
 - d) gli estremi catastali delle particelle interessate alla ristrutturazione e/o riconversione e di quelle in cui si intendono realizzare gli interventi;
4. Corografia in scala 1: 25.000 dell'area interessata, con l'indicazione del punto più alto dell'appezzamento più grande interessato agli interventi, qualora si voglia ottenere il punteggio relativo alla vocazionalità (altitudine);

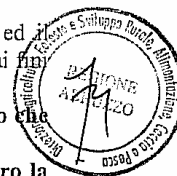
5. Visura catastale, e nel caso di non rispondenza dell'intestatario e/o nel caso di cointestazioni nel catasto, copia dell'atto di possesso (valido ai sensi di legge) delle particelle oggetto d'impianto;
6. Planimetria in scala 1:2000 delle particelle interessate;
7. Copia fotostatica del documento di riconoscimento, in corso di validità;
8. Copia certificato iscrizione CCIAA;
9. Posizione INPS;
10. N° di Conto Corrente Bancario o Postale e relativi Codici ABI e CAB intestato al titolare della domanda di Ristrutturazione, Riconversione o Sovrainnesto.



10.2 PRESCRIZIONI PER LE DITTE RICHIEDENTI

- a) Le domande vanno presentate sul modello all'uopo predisposto;
- b) Le ditte beneficiarie che intendono ottenere la **liquidazione dei contributi dopo il collaudo**, sono tenute a seguito di comunicazione di richiesta di documentazione, a:
 - concludere tutte le opere,
 - effettuare tutte le spese previste nella domanda presentata,
 - a richiedere l'accertamento di avvenuta esecuzione degli interventi realizzati.
- c) **La data di inizio dei lavori deve essere comunicata al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura competente per territorio, entro quindici giorni dal loro effettivo inizio. Si intende come inizio lavori la dimostrazione delle spese sostenute, relative a voci inserite nel prezzario regionale ad esclusione delle spese tecniche.**
- d) Le richieste dell'avvenuta esecuzione delle opere finali o totali vanno indirizzate sempre ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio.
- e) **Le spese eleggibili sono quelle fissate nel prezzario regionale e sostenute nel periodo successivo alla data di approvazione della graduatoria provvisoria regionale delle domande ammesse a finanziamento e prima della data di presentazione della domanda di collaudo e rendicontate secondo le modalità previste dallo stesso prezzario.**
- f) I vigneti oggetto di riconversione dovranno essere realizzati tenendo conto della resa assegnata al vigneto estirpato con diritto di reimpianto.
- g) Nel caso di vitigno a duplice attitudine (Provincia di Chieti), si applicano nell'impianto del nuovo vigneto le riduzioni di superficie previste dal precedente punto 3.
- h) Nel caso di domanda che prevede un aumento di resa per ettaro, i SIPA applicheranno una riduzione proporzionale della superficie oggetto di intervento. Il rispetto delle rese riguarda anche i diritti di reimpianto rilasciati prima del 1° agosto 2000.
- i) La ditta si impegna a non distogliere né modificare la destinazione delle opere sovvenzionate prima di dieci anni dalla data di collaudo degli interventi, ad eccezione delle estirpazioni connesse a causa di forza maggiore;
- j) La ditta si impegna a iscrivere nei rispettivi albi D.O.C. o ad elenchi I.G.T. i vigneti realizzati, comunque entro la terza campagna successiva alla realizzazione dell'impianto.
- k) La ditta si impegna, nel caso di cessione del vigneto oggetto di beneficio, a trasferire gli obblighi assunti al nuovo conduttore.

- l) La ditta autorizza, ai sensi della D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli organismi comunitari e nazionali.
- m) Per la campagna 2006-2007 le opere devono essere realizzate entro il periodo che sarà stabilito dalle circolari dell'AGEA.
- n) Se la ditta non intende effettuare i lavori e intende quindi terminarli entro la fine della seconda campagna di concessione dell'anticipo da parte dell'AGEA, dovrà presentare:
- polizza fidejussoria di importo pari al 120% del contributo ammesso;
 - documentazione atta a dimostrare l'avvenuto inizio dei lavori.



Le aziende che hanno presentato richiesta per una superficie superiore ad Ha 3.00.00 e che intendono partecipare alle eventuali assegnazioni di fondi residui per superfici superiori a tre ettari, secondo il meccanismo indicato al successivo punto 10.3, possono presentare una polizza fidejussoria per l'intero contributo richiesto.

Nel caso invece, gli stessi beneficiari, non volessero partecipare all'ulteriore assegnazione di fondi, potranno presentare polizza fideiussoria soltanto per la richiesta relativa ai primi Ha 3.00.00.

In ogni caso, l'importo della polizza fideiussoria, dovrà essere almeno pari al 120% del contributo richiesto.

10.3 FASE ISTRUTTORIA E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Criteri per la selezione delle domande.

Saranno effettuate due distinte graduatorie, ripartendo la superficie assegnata dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali secondo il seguente schema:

GRADUATORIA A) - Vigneti allevati a Filari:

68% della superficie e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate;

GRADUATORIA B) - Vigneti allevati a Pergola Abruzzese:

32% della superficie e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate;

La copertura finanziaria delle domande sarà assicurata dalle risorse destinate alla Regione Abruzzo, derivanti dalla Ripartizione dei Fondi FEOGA assegnati all'Italia con Decisione della Commissione CE n. A2UE-AGRI pubblicata sulla GUUE L 290 del 20.10.2006, da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali per la campagna 2006/2007.

Nell'ambito della graduatoria A si rispetterà il seguente ordine di priorità :



- **FILARE**

- 1 domande dei conduttori che non hanno **mai beneficiato** delle provvidenze **in nessuna** delle campagne precedenti e con la limitazione di tre ettari per conduttore;
- 2 domande dei conduttori che già hanno beneficiato di tali provvidenze (per almeno una annualità) su particelle diverse, sempre per un massimo di tre ettari per conduttore.

Qualora dopo aver applicato tali limitazioni, dovessero residuare altri fondi, essi saranno utilizzati per finanziare le richieste comprese tra Ha 3.00.00 e Ha 6.00.00 **utilizzando sempre lo stesso ordine di priorità di cui ai precedenti punti 1 e 2.**

Lo stesso meccanismo di concessione dei fondi eventualmente ancora disponibili, sarà applicato per le richieste superiori a Ha 6.00.00, Ha 9.00.00, ecc. e fino al massimo delle quote assegnate alla graduatoria A.

Nell'ambito della graduatoria B si rispetterà il seguente ordine di priorità :

- **PERGOLA**

- 1 domande dei conduttori che non hanno **mai beneficiato** delle provvidenze **in nessuna** delle campagne precedenti e con la limitazione di tre ettari per conduttore;
- 2 domande di conduttori che già hanno beneficiato di tali provvidenze (per almeno una annualità) su particelle diverse, sempre per un massimo di tre ettari per conduttore.

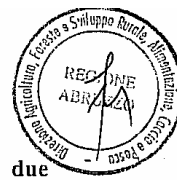
Qualora dopo aver applicato tali limitazioni, dovessero residuare altri fondi, essi saranno utilizzati per finanziare le richieste comprese tra Ha 3.00.00 e Ha 6.00.00 **utilizzando sempre lo stesso ordine di priorità di cui ai precedenti punti 1 e 2.**

Lo stesso meccanismo di distribuzione dei fondi eventualmente ancora disponibili, sarà applicato per le richieste superiori a Ha 6.00.00, Ha 9.00.00, ecc. e fino al massimo delle quote assegnate alla graduatoria B.

Inoltre nella predisposizione delle due graduatorie regionali dei beneficiari, a parità di punteggio totale sarà data priorità:

- tra ditte individuali, all'età più giovane del richiedente al momento della presentazione della domanda;
- per le società, verrà data priorità a quelle aventi l'età media dei soci più giovane al momento della presentazione della domanda.
In entrambi i casi, qualora si verificasse ulteriore parità si procederà a sorteggio.

N.B.: *In fase di istruttoria non è ammesso il passaggio da una graduatoria all'altra (variare il sistema di allevamento).*



Qualora il totale delle richieste pervenute per ciascuna delle due graduatorie superi l'ammontare delle definitive risorse disponibili, le graduatorie termineranno con l'ultima ditta che avrà raggiunto il tetto massimo di superficie disponibile in base alle due percentuali stabilite.

Una volta soddisfatte le richieste corrispondenti alla superficie massima consentita del 32% della Pergola Abruzzese, eventuali risorse finanziarie ancora disponibili saranno utilizzate per finanziare le richieste relative ai vigneti allevati a Filare non soddisfatte.

1. Fase istruttoria per la formazione della graduatoria

L'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.), entro 30 giorni dalla chiusura del bando e sulla base dei dati autocertificati in domanda dai produttori, predispone e trasmette alla Direzione Agricoltura, gli elenchi delle domande ammissibili al finanziamento, con il relativo punteggio e ripartite secondo i criteri per la selezione delle domande precedentemente stabiliti e precisamente:

- A) Elenco delle domande ammissibili al finanziamento delle provvidenze previste dal piano per l'impianto di vigneti allevati a Filare;
- B) Elenco delle domande ammissibili al finanziamento delle provvidenze previste dal piano per l'impianto di vigneti allevati a Pergola;
- C) Elenco delle domande non accoglibili con indicazione sintetica della motivazione dell'esclusione.

Il Servizio competente della Direzione Agricoltura con Determinazione dirigenziale, sulla base degli elenchi pervenuti dall'ARSSA, predispone, approva e trasmette ai S.I.P.A. la graduatoria regionale provvisoria indipendentemente dalla formalizzazione da parte del MIPAF dell'assegnazione dei fondi alla Regione Abruzzo:

- a) Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento per l'impianto di vigneti allevati a Filare;
- b) Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento per l'impianto di vigneti allevati a Pergola;
- c) Elenco delle domande non accoglibili con l'indicazione, per ciascuna, del motivo dell'esclusione.

La data di adozione della Determinazione Dirigenziale, di approvazione provvisoria della graduatoria, avrà valore per la eleggibilità delle spese e sarà pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo.

Sulla base delle graduatorie formate i S.I.P.A. provvederanno:

- 1) a sottoporre ad istruttoria formale tutte le richieste finanziabili;
- 2) a trasmettere alla Direzione Agricoltura gli elenchi delle ditte istruite positivamente;
- 3) a trasmettere gli elenchi delle ditte da escludere dal finanziamento indicandone, sinteticamente per ciascuna, la motivazione;
- 4) a comunicare alle ditte escluse la proposta di archiviazione.



Il Servizio competente della Direzione Agricoltura, sulla base dell'istruttoria del S.I.P.A. e delle risorse finanziarie ufficialmente assegnate alla Regione Abruzzo provvede a definire la graduatoria per la concessione dei benefici.

L'elenco regionale delle ditte beneficiarie dei finanziamenti e di quelle non finanziabili, sarà approvato e trasmesso al B.U.R.A. per la pubblicazione. Tale pubblicazione vale quale notifica agli interessati.

I S.I.P.A., sulla base della graduatoria, provvedono alla richiesta alle ditte beneficiarie della seguente documentazione:

1. **D.U.R.C. o dichiarazione di esenzione;**
2. Polizza fidejussoria e della relativa conferma;
3. Comunicazione di inizio lavori;
4. Attestazione relativa ad almeno una voce di spesa.

Tale documentazione, utile alla definizione delle domande, deve pervenire entro i **termini tassativi** indicati dai SIPA, **pena l'esclusione**:

Gli stessi SIPA sulla base delle opzioni delle ditte (collaudo o fidejussione) ritrasmettono al Servizio competente gli elenchi nel seguente ordine:

- a) Elenco delle Ditte da liquidare per avvenuto collaudo;
- b) Elenco delle Ditte da liquidare anticipatamente su fideiussione;

Il Servizio competente della Direzione Agricoltura trasmette all'A.G.E.A., per il pagamento, gli elenchi regionali di liquidazione secondo le opzioni delle ditte (collaudo o fideiussione).

11. PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato direttamente dall'A.G.E.A., **Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura**, secondo le modalità di pagamento indicate dal beneficiario nella domanda.

La liquidazione finale del contributo è subordinata all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi ammessi a preventivo.

Il contributo spettante può essere concesso anticipatamente, prima della conclusione dei lavori a condizione che:

- sia stato dimostrato l'avvenuto inizio dei lavori;
- il conduttore abbia presentato a garanzia, una polizza fidejussoria con relativa conferma in favore dell'AGEA per un importo non inferiore al 120% del contributo ammesso entro la data prevista;
- il conduttore abbia presentato attestazione relativa ad una delle voci di spesa.

La fideiussione può essere svincolata, da parte dell'A.G.E.A., solo dopo che i SIPA competenti per territorio avranno accertato la regolare esecuzione dei lavori.

Per consentire la conclusione dell'iter amministrativo entro 2 anni dalla concessione alla erogazione dell'anticipo da parte dell'AGEA, la richiesta di collaudo degli interventi ammessi deve essere presentata entro 20 mesi dalla fine della campagna di riferimento.

12. VARIANTI

Sono ammesse varianti esclusivamente per comprovati motivi non individuabili all'atto della richiesta, alle seguenti condizioni:

1. il nuovo punteggio deve rientrare nell'intervallo dei punti in graduatoria in cui sono collocate le domande ammesse e finanziate;
2. l'importo non può essere superiore a quello già ammesso.

E' altresì escluso il passaggio alla forma di allevamento a tendone dalle forme a filare.

13. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. Recesso dagli impegni assunti.

Se il produttore che ha percepito l'anticipo su cauzione rinuncia definitivamente al relativo aiuto comunitario previsto dalla misura, la Regione e successivamente l'Agea, mediante incameramento della polizza fidejussoria, procederà a recuperare in toto l'aiuto corrisposto anticipatamente, maggiorato di una penale, determinata come segue:

- il produttore comunica alla Regione e per conoscenza ad Agea la rinuncia all'aiuto comunitario mediante lettera motivata entro il termine di 120 giorni dalla data dell'operazione bancaria di pagamento (data di emissione dell'assegno, ovvero data di emissione del bonifico bancario) la penale è del 12% dell'aiuto corrisposto, corrispondente al 10% del valore della garanzia (essendo il valore della garanzia il 120% dell'aiuto corrisposto). Pertanto il contributo maggiorato delle penali dovrà essere restituito all'Agea entro il citato termine di 120 giorni.
- il produttore comunica alla Regione e per conoscenza ad Agea la rinuncia all'aiuto comunitario mediante lettera motivata dopo il termine di 120 giorni dalla data dell'operazione bancaria di pagamento (data di emissione dell'assegno, ovvero data di emissione del bonifico bancario). In questo caso il produttore dovrà restituire un importo pari al 120% del contributo e in caso di non restituzione l'Agea procederà all'incameramento totale della polizza fidejussoria.
- Si precisa che anche nel caso di non incasso dell'assegno il produttore è tenuto a restituire la differenza del 12% o del 20%.

2. Collaudo delle opere.

In caso di realizzazione parziale delle opere di ristrutturazione o di riconversione, l'aiuto non è concesso se la realizzazione stessa riguarda una superficie pari o inferiore all' 80% della superficie autorizzata dalla Regione.



Per realizzazione di opere relative a superfici superiori all'80%, l'aiuto percepito verrà decurtato di un importo pari al doppio rispetto all'aiuto relativo alla superficie non realizzata.

14. DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione Agricoltura è autorizzata a recepire ogni eventuale e/o successiva disposizione o circolare interpretativa che venisse emanata dalle autorità competenti, nonché ad emanare ed impartire disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione per l'attuazione delle suddette procedure amministrative nonché ad elaborare tutta la modulistica necessaria per una più sollecita applicazione del presente Piano.

I termini temporali indicati nel presente Piano, sono suscettibili di modificazioni in conseguenza delle determinazioni eventualmente assunte dall'AGEA in merito alle modalità e ai tempi per l'effettuazione dei pagamenti.

La Direzione Agricoltura provvederà, pertanto, ad adottare le necessarie determinazioni di modifica, dandone, tramite i SIPA, tempestiva comunicazione ai beneficiari qualora tali modificazioni abbiano incidenza sull'esecuzione degli interventi.



Per tutto quanto non previsto nel presente bando varranno le norme, in vigore, del "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI" dell'AGEA, in materia di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti.

15. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Il presente Piano è pubblicato sul B.U.R.A. ed ogni eventuale ulteriore informazione potrà essere richiesta al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Agricoltura ed ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.



ALLEGATO 2

 REGIONE ABRUZZO	COD. 13	PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI	
Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale		APPROVATO CON D.G.R. NUM. _____ DEL _____	CAMPAGNA: 2006/2007
PROVINCIA _____		ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AGRICOLTURA PER IL TRAMITE DI: A.R.S.S.A. - Servizio difesa e qualificazione delle produzioni C.DA BUCCIERI -VILLANOVA DI CEPAGATTI (PE)	
SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO La presente copia, come posta di n. <u>17</u> facciate, è conforme all'originale. Pescara, li <u>20.12.06</u> Il Responsabile dell'Ufficio <i>dott. Giovanni ANGARANO</i>			
SEZ. A - AZIENDA			
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE			
<input type="checkbox"/> Persona Fisica <input type="checkbox"/> Numero di contitolari (In caso di società)		PARTITA IVA (Obbligatorio) _____	
<input type="checkbox"/> Società di Capitali		CODICE A.S.L. DEL REGISTRO DI STALLA _____	
<input type="checkbox"/> Società di persone		CODICE FISCALE (Obbligatorio) _____	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE _____		ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO NUM. (Obbligatorio) _____	
		DATA ISCRIZIONE C.C.I.A.A. _____ COD. ISTAT E PROV. ISCRIZIONE _____	
		NOME _____	
SESSO _____	NATO IL _____	COD. ISTAT _____	COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____
DOMICILIO O SEDE LEGALE			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____		TELEFONO _____	
COD. ISTAT _____		Prefisso _____ Numero _____	
Prov. _____ Comune _____		PROV. _____ C.A.P. _____	
UBICAZIONE AZIENDA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____		TELEFONO _____	
COD. ISTAT _____		Prefisso _____ Numero _____	
Prov. _____ Comune _____		PROV. _____ C.A.P. _____	
RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è diverso da persona fisica)			
COGNOME _____		CODICE FISCALE _____	
NOME _____			
SESSO _____	DATA DI NASCITA _____	COD. ISTAT _____	COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____		TELEFONO _____	
COD. ISTAT _____		Prefisso _____ Numero _____	
Prov. _____ Comune _____		PROV. _____ C.A.P. _____	
TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO			
<input type="checkbox"/> RICONVERSIONE		<input type="checkbox"/> SOVRANNESTO	
		<input type="checkbox"/> RISTRUTTURAZIONE	
<input type="checkbox"/> ACCREDITO SUL CIC BANCARIO/POSTALE		<input type="checkbox"/> C/C NUMERO _____	
ISTITUTO _____ ABI _____		DICHIARAZIONE DELLE SUPERFICIVITÀ NUM. _____	
AGENZIA _____ COMUNE _____		DEL _____	

anagrafica

Documento composto da n. 17 facciate.
 ALLEGATO come parte integrante alle del-
 berazione n. 1547 del 11/12/06
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Alt. Garfani)

Modello di Domanda

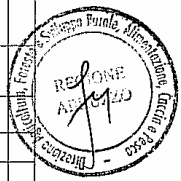
SEZ. A1 - ANAGRAFICA CONTITOLARI (solo in caso di società)	Az. Agricola:	
Contitolare n. 2		
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMUNE DI NASCITA		PROV.
<input type="text"/>		<input type="text"/>
Contitolare n. 3		
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMUNE DI NASCITA		PROV.
<input type="text"/>		<input type="text"/>
Contitolare n. 4		
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMUNE DI NASCITA		PROV.
<input type="text"/>		<input type="text"/>
Contitolare n. 5		
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT
<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMUNE DI NASCITA		PROV.
<input type="text"/>		<input type="text"/>



contitolari

SECC - INFORMAZIONI RELATIVE AI VIGNETTI DOPO L'INTERVENTO

P R O V I N C I A	COMUNE	DENOMINAZIONE	CASI PARTICOLARI	Foglio		SUP. CATAST. E IN HAACA	SUP. VIGNETO IN HAACA	TIPO COND.	SESTO IMPRANTO		NUM. CEPPI	ANNO IMPIANTO PREVED. SITO	FORMA ALLEY (codice a 4 cifre)	IRRIGAZIONE	VITIGNO	VINO PRODOTTO Albo / Etichetta	RESA IN HL DI VINO	INTERV. EFFETTUATO	SE SI INTENDE FARE IL REMPLANTO ANTICIPATO	SE PROVIENE DA DIRITTO ACQUISTATO (A) O DIRITTO PROPRIO (P)																	
				PLA	FOGLIO				SU	TELA											FILA	FILA															
1																																					
2																																					
3																																					
4																																					
5																																					
6																																					
7																																					
8																																					
9																																					
10																																					
11																																					
12																																					
13																																					
14																																					
15																																					
16																																					
17																																					
18																																					
19																																					
20																																					
21																																					
22																																					
23																																					
24																																					
25																																					
26																																					
27																																					
28																																					
																	TOT. FRESA HL																				
																	TOTALE																				



particelle da rimpianciare

azienda agricola - P.Iva: - C.F.:

CAMPAGNA: 2006/2007

INTERVENTO REALIZZATO
RICOVERSIONE
RISTRUTTURAZIONE
TOTALE

NUM. CEPPI CALCOLATI IN BASE AL SESTO

Sup. HA.AA.CA

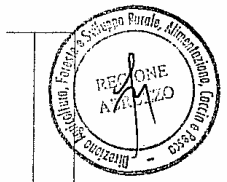
NUM. CEPPI RICHIESTI

DI CUI SUP. DA DIRITTI HA.AA.CA

DI CUI SUP. X Reimp.Ant. HA.AA.CA

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

SPALLIERA mt. 3.00 x mt.1.00		SISTEMA DI ALLEVAMENTO:						
		RISERVATO ALL'UFFICIO		RISERVATO ALLA DITTA				
N°	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	IMPORTO AD ETTARIO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO QUANTITA'/G. G.	IMPORTO PREVENTIVATO NETTO IVA	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione busta paga, fattura o autocertificazione	1 069,00	-	-	-	-	-
2	RIPASSO	fattura	179,00	-	-	-	-	-
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	119,00	-	-	-	-	-
4	CONCIMAZIONE DI FONDO SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)	fattura	297,00	-	-	-	-	-
5				-	-	-	-	-
6	BARBATELLE INNESTATE	fattura		1,50	-	-	-	-
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura		9,00	-	-	-	-
8	PALI DI SOSTEGNO (compresi accessori)	fattura		4,50	-	-	-	-
9	FILO DI TESSITURA SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)	fattura	891,00	-	-	-	-	-
10	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG./HA * € 51,65	busta paga, fattura o autocertificazione	1 485,00	59,40	-	-	-	-
11		SUB TOTALE=5+10+11	12 122,00	-	-	-	-	-
12	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10.540,88	fattura	606,00	-	-	-	-	-
13		TOTALE PARZIALE=12+13	12 728,00	-	-	-	-	-
14	ESPIANTO	fattura o autocertificazione	1 186,00	-	-	-	-	-
15		TOTALE PARZIALE=14+15	13 916,00	-	-	-	-	-
16	MANCATO REDDITO		2 590,00	-	-	-	-	-
17		TOTALE GENERALE	16 506,00	-	-	-	-	-
18				-	-	-	-	-



IL TECNICO ACCERTATORE

* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri
** è consentito sul numero teorico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione LA DITTA RICHIEDENTE

MODELLO 2006/2007

azienda agricola: _____

..P. Inv. - C.F.: _____

CAMPAGNA : 2006/2007

NUM. CEPMI CALCOLATI IN BASE AL SESTO: _____

Sup. HA.AA.CA _____

NUM. CEPMI RICHIESTI _____

DI CUI Sup. Da Diritti HA.AA.CA _____

DI CUI Sup. x Reimp. Ant. HA.AA.CA _____

INTERVENTO REALIZZATO _____

RICONVERSIONE _____

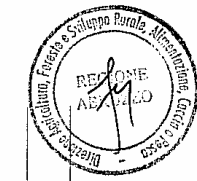
RISTRUTTURAZIONE _____

TOTALE _____

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI SESTI MODIFICANDO IL FETTO MASSIMO AMMISSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: PERGOLA ABRUZZESE m² 2.50 x m² 2.50

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO		NUM. CEPMI CALCOLATI IN BASE AL SESTO	Sup. HA.AA.CA	NUM. CEPMI RICHIESTI	DI CUI Sup. Da Diritti HA.AA.CA	DI CUI Sup. x Reimp. Ant. HA.AA.CA
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO					
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	1 069.00	-	-	-	-	-	-
2	RIPASSO	busta paga, fattura o autocertificazione	178.00	-	-	-	-	-	-
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	119.00	-	-	-	-	-	-
4	CONCIMAZIONE DI FONDO SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)	fattura	258.23	-	-	-	-	-	-
5	BARBATELLE INNESTATE	fattura	1.50	-	-	-	-	-	-
6	PALIDI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	9.00	-	-	-	-	-	-
7	PALIDI SOSTEGNO	fattura	1.50	-	-	-	-	-	-
8	FILO DI TESSITURA SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)	fattura	1 069.00	-	-	-	-	-	-
9	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG./HA * €	busta paga, fattura o autocertificazione	1 485.00	59.40	-	-	-	-	-
10	SPESA TECNICHE 5% DI MASSIMO €		10 163.00	-	-	-	-	-	-
11	10.540,88		508.00	-	-	-	-	-	-
12	TOTALE PARZIALE=12+13	fattura	10 671.00	-	-	-	-	-	-
13	ESPIANTO	fattura o autocertificazione	1 188.00	-	-	-	-	-	-
14	TOTALE PARZIALE=14+15		11 859.00	-	-	-	-	-	-
15	MANCATO REDDITO		2 590.00	-	-	-	-	-	-
16	TOTALE GENERALE		14 449.00	-	-	-	-	-	-



IL TECNICO ACCERTATORE

LA DITTA RICHIEDENTE

* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri
 ** è consentito sul numero teorico di barbatella impiegabili sull'unità di superficiale e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

MODELLO DI DOMANDA

azienda agricola:

- P. Inq. - C.F.:

CAMPAGNA :

2006/2007

INTERVENTO REALIZZATO	NUM. CEPPI CALCOLATI IN BASE AL SESTO	Sup. HA.AA.CA	NUM. CEPI RICHIESTI	DI CUI Sup. Da Diritti HA.AA.CA	DI CUI Sup. x Reimp.Ant. HA.AA.CA
RICONVERSIONE					
RISTRUTTURAZIONE					
TOTALE					

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO:

G.D.C. DOPPIA CORTINA sesto mt 4 x 1

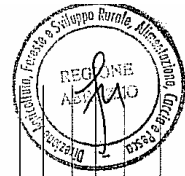
CEPI CALCOLATI IN BASE AL SESTO RICHIESTO

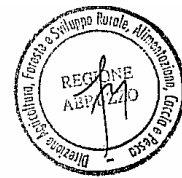
N.	LAVORI LESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO		RISERVATO ALLA DITTA		CONTRIBUTO RICHIESTO
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO / QUANTITA' / GG.	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	1 069.00	-	-		
2	RIPASSO	busta paga, fattura o autocertificazione	178.00	-	-		
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	119.00	-	-		
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	297.00	-	-		
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)						
6	BARBATELLE INNESTATE	fattura		1.50	-		
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura		11.00	-		
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura		4.50	-		
9	BRACCETTI MOBILI	fattura		4.50	-		
10	BRACCETTI CAPOTESTA	fattura		9.00	-		
11	FILO DI TESSITURA	fattura	1 069.00	-	-		
12	SUB TOTALE=6+7+8+9+10+11 (le voci 6-7-8-9-10-11) sono compensabili fra loro)						
13	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG./HA * € 51.65	busta paga, fattura o autocertificazione	1 485.00	59.40	-		
14	SUB TOTALE=5+12+13		13 070.00		-		
15	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10.540.88	fattura	654.00	-	-		
16	TOTALE PARZIALE=14+15		13 724.00		-		
17	ESPANTO	fattura o autocertificazione	1 188.00	-	-		
18	TOTALE PARZIALE=16+17		14 912.00		-		
19	MANCATO REDDITO		2 590.00	-	-		
20	TOTALE GENERALE		17 502.00		-		

* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri
 ** è consentito sul numero teorico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

LA DITTA RICHIEDENTE

IL TECNICO ACCERTATORE





MODELLO REGIONALE

azienda agricola: - P.Ivat: - C.F.:

CAMPAGNA: INTERVENTO REALIZZATO:

NUM. CEPI RICHIESTI: NUM. CEPI CALCOLATI:

Sup. HA.AA.CA:

SONO AMMESSI BESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO:

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO			RISERVATO ALLA DITTA		
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMEROQUANTI TA'	IMPORTO PREVENTIVATO NETTO IVA	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-	-
2	RIPASSO	bustia paga, fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-	-
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	-	-	-	-	-	-
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	-	-	-	-	-	-
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)							
6	SOVRAINNESTO DI VITI ESISTENTI (IMPORTO OMNICOOMPENSIVO)	fattura		1.50	-	-	-	-
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	-	-	-	-	-	-
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura	-	-	-	-	-	-
9	FILO DI TESSITURA	fattura	-	-	-	-	-	-
10	SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)							
11	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG. * € 51,65	bustia paga, fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-	-
12	SUB TOTALE=5+10+11							
13	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10.540,88	fattura	-	-	-	-	-	-
14	TOTALE PARZIALE=12+13							
15	ESPIANTO	fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-	-
16	TOTALE PARZIALE=14+15							
17	MANGATO REDDITO		-	-	-	-	-	-
18	TOTALE GENERALE		-	-	-	-	-	-

* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri
 ** è consentito sul numero teorico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

LA DITTA RICHIEDENTE

COMPLETO SPALLIERA-SOVRAINNESTO

IL TECNICO ACCERTATORE

MODELLO DI RICHIESTA

azienda agricola:

CAMPAGNA : 2004/2005

INTERVENTO REALIZZATO: SOVRANNESTO

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PIU' COMPARTANO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: PIERGOLA ABRUZZESE ml.2.50 x 2.50

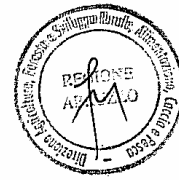
N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO		RISERVATO ALLA DITTA	CONTRIBUTO
			IMPORTO AD ETTARO	IMPORTO MASSIMO		
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	-	-		
2	RIPASSO	busta paga, fattura o autocertificazione	-	-		
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	-	-		
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	-	-		
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)					
6	SOVRANNESTO DI PASTUREN (impianto OMNICOMPENSIVO)	fattura	1.50	-		
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	-	-		
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura	-	-		
9	FILO DI TESSITURA	fattura	-	-		
10	SUB TOTALE=6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)					
11	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG. * € 51.65	busta paga, fattura o autocertificazione	-	-		
12	SUB TOTALE=5+10+11					
13	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10.540.88	fattura	-	-		
14	TOTALE PARZIALE=12+13	fattura o autocertificazione	-	-		
15	ESPIANTO	fattura o autocertificazione	-	-		
16	TOTALE PARZIALE=14+15					
17	MANCATO REDDITO		-	-		
18	TOTALE GENERALE		-	-		

* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri

** è consentito sul numero teorico di barbatelle impiegabili sull'unità di superficie e in base al sesto prescelto, una tolleranza massima del 5% solo in diminuzione

IL TECNICO ACCERTATORE

LA DITTA RICHIEDENTE



COMPUTO TENDICRE SOVRANNESTO

MODELLO DI DOMANDA



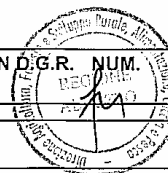
RIEPILOGO

COD.	VITIGNO	FRUTTO	SUP. ESTIRPATE	RESA DA SUP. ESTIRPATE	REIMPIANTATI E	RESA DA SUP. REIMPIANTATI
020	BARBERA BIANCO B.	BIANCO				
025	BIANCAME B.	BIANCO				
032	BOMBINO BIANCO B.	BIANCO				
298	CHARDONNAY B.	BIANCO				
064	COCOCCIOLA B.	BIANCO				
081	FIANO B.	BIANCO				
079	FALANGHINA B.	BIANCO				
092	GARGANEGA B.	BIANCO				
095	GRECHETTO B.	BIANCO				
097	GRECO B.	BIANCO				
131	MALVASIA BIANCO DI CANDIA B.	BIANCO				
133	MALVASIA BIANCO LUNGA B.	BIANCO				
299	MALVASIA DEL LAZIO B.	BIANCO				
299	MANZONI BIANCO	BIANCO				
151	MONTONICO BIANCO B.	BIANCO				
153	MOSCATO BIANCO B.	BIANCO				
157	MOSTOSA B.	BIANCO				
181	PASSERINA B.	BIANCO				
184	PECORINO B.	BIANCO				
193	PINOT BIANCO B.	BIANCO				
194	PINOT GRIGIO G.	BIANCO				
528	REGINA B. (solo per prov. Chieti)	BIANCO				
527	REGINA DEI VIGNETTI B. (solo per prov. Chieti)	BIANCO				
210	RIESLING B.	BIANCO				
209	RIESLING ITALICO B.	BIANCO				
221	SAUVIGNON B.	BIANCO				
230	SYLVANER VERDE B.	BIANCO				
235	TOCAI FRULANO B.	BIANCO				
238	TRAMINER AROMATICO Rs.	BIANCO				
332	TREBBIANO ABRUZZESE B.	BIANCO				
244	TREBBIANO TOSCANO B.	BIANCO				
250	VELTINER B.	BIANCO				
254	VERDICCHIO BIANCO B.	BIANCO				
258	VERMENTINO B.	BIANCO				
002	AGLIANICO N.	NERO				
019	BARBERA N.	NERO				
042	CABERNET FRANC N.	NERO				
043	CABERNET SAUVIGNON N.	NERO				
049	CANAIOLO NERO N.	NERO				
062	CILIEGIOLO N.	NERO				
073	DOLCETTO N.	NERO				
090	GAGLIOPPO N.	NERO				
126	MAIOLICA N.	NERO				
127	MALBECH N.	NERO				
144	MARZEMINO N.	NERO				
146	MERLOT N.	NERO				
150	MONTEPULCIANO N.	NERO				
160	NEBBIOLO N.	NERO				
046	NERO D'AVOLA N. (calabrese)	NERO				
195	PINOT NERO N.	NERO				
199	PRIMITIVO N.	NERO				
206	REFOSCO N.	NERO				
218	SANGIOVESE N.	NERO				
231	SYRAH N.	NERO				
	TOTALI					

RIEPILOGO

(Art.46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE, RICONVERSIONE E REINNESTO VIGNETI APPROVATO CON D.G.R. NUM. _____ DEL _____



Il sottoscritto _____

dichiara:

-	di essere consapevole che domande inerenti il seguente piano sono accettate con riserva, in attesa di conoscere le risorse finanziarie messe a disposizione dalla U.E.
-	di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti
-	di essere pienamente a conoscenza degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda e delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti richiesti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia vitivinicola
-	di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della presente domanda
-	che l'autorità competente avrà accesso in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli
-	di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni
-	di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente
-	di impegnarsi a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria al monitoraggio e/o alla istruttoria e/o controllo, secondo quanto verrà disposto dal Servizio Competente della Direzione Agricoltura
-	di esonerare la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare la Regione stessa da ogni azione o molestia
-	che si impegna a realizzare gli impianti nei tempi indicati e rispettando quanto dettato dai disciplinari di produzione dei relativi D.O.C. e I.G.T.
-	di non superare con il nuovo vigneto le rese previste per il vecchio vigneto oggetto di ristrutturazione o riconversione
-	di mantenere gli impianti ristrutturati e/o riconvertiti in coltura per almeno dieci anni dalla data del verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori
-	di impegnarsi a iscrivere i vigneti realizzati ai rispettivi albi dei vini a D.O.C. o elenchi I.G.T. entro tre anni dalla data di realizzazione
-	di non effettuare variazioni ai previsti interventi senza la preventiva autorizzazione della struttura regionale competente.
-	di trasferire gli impegni sopra assunti in caso di cessione delle superfici vitate ad altro conduttore
-	di avere una posizione contributiva regolare:correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, riferita all'intera situazione aziendale (L.266/05 art.1 comma 553 e successive - D.U.R.C.)
-	di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che: - I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento all'interno del quale sono forniti e saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. - Rispetto a tali dati, il soggetto al quale si riferiscono potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003. - Il Responsabile del trattamento dei dati, è la Regione Abruzzo.
-	di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che pertanto tutto quanto esposto nella presente domanda, da pagina 1 a pagina 14, corrisponde al vero.

Data	_____			estremi del documento di identità:
luogo	_____	tipo	_____	
		rilasciato il	_____	
spazio riservato all'autentica della firma	_____	da	_____	
				firma del richiedente

Dichiarazione

PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE, RICONVERSIONE E REINNESTO VIGNETI APPROVATO CON D.G.R.
NUM. _____ DEL _____

Il sottoscritto:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA
(barrando una delle ipotesi proposte)



Che ad oggi è esentato dagli adempimenti di cui L.266/05 art.1 comma 553 e successive (D.U.R.C.), in quanto lavoratore autonomo (CD/CM/IAP) che non ha assunto lavoratori dipendenti.

Che ad oggi è esentato dagli adempimenti di cui L.266/05 art.1 comma 553 e successive (D.U.R.C.), in quanto lavoratore autonomo (CD/CM/IAP) che non ha assunto lavoratori dipendenti, ma siccome ne assumerà, produrrà a collaudo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di cui (L.266/05 art.1 comma 553 e successive).

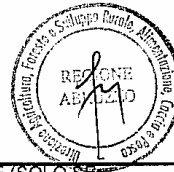
Che in quanto azienda agricola assuntrice di manodopera, ad oggi è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, come indicato nella L.266/05 e successive, e che si impegna a fornire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), a richiesta del S.I.P.A. prima della concessione e poi a collaudo finale dei lavori per i quali verrà percepito il beneficio.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)



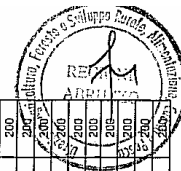
DICHIARAZIONI AI FINI DEL PUNTEGGIO

						BARRARE	PUNTEGGIO	RIS. UFFICIO
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA DA IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE (SOLO SE L'ATTESTATO E' STATO RILASCIATO CON L'ACCERTAMENTO DELLE CAPACITA' PROFESSIONALI) e/o IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.AP.) DI ETA' INFERIORE A 40 ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA						10	
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA DA IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE (SOLO SE L'ATTESTATO E' STATO RILASCIATO CON L'ACCERTAMENTO DELLE CAPACITA' PROFESSIONALI) e/o IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.AP.) DI ETA' SUPERIORE A 40 ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA						8	
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA DA IMPRENDITORE AGRICOLO DI ETA' INFERIORE A 40 ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (NON I.A.T.P. E NON I.A.P.)						5	
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA DA ALTRO IMPRENDITORE AGRICOLO (CHE NON POSSIEDE I REQUISITI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI)						3	
-	L'AZIENDA E' CONDOTTA SECONDO I CRITERI DI CUI AL REGOLAMENTO CE 2092/91 (AZIENDA CERTIFICATA AD "AGRICOLTURA BIOLOGICA")						3	
-	L'AZIENDA E' PREVALENTEMENTE VITIVINICOLA (SE ALMENO IL 35% DELLA S.A.U. IVI COMPRESI I DIRITTI IN PORTAFOGLIO POSSEDUTI, E' A VIGNETO)						3	
-	LA SUPERFICIE VITATA DA RISTRUTTURARE E/O DA RICONVERTIRE E/O DA REINNESTARE CON LA PRESENTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO, VERRA' IMPIANTATA CON VARIETA' AUTOCTONE (COCCOCOLA B. - MONTONICO B. - PASSERINA B. - PECORINO B.) RICADENTI NEI TERRITORI PREVISTI DAI DISCIPLINARI DEI VINI A I.G.T. DELLA REGIONE ABRUZZO						3	
-	LA SUPERFICIE VITATA DA RISTRUTTURARE E/O DA RICONVERTIRE E/O DA REINNESTARE CON LA PRESENTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E' INTERAMENTE AD UVA A DUCPLICE ATTITUDINE (REGINA E/O REGINA DEI VIGNETI PER LA SOLA PROVINCIA DI CHIETI)						2	
IL PUNTO PIU' ALTO DELL'APPEZZAMENTO PIU' GRANDE DA RICONVERTIRE HA UN'ALTITUDINE SUL LIVELLO DEL MARE COMPRESA TRA:								
-	100	E	200	mt			1	
-	200	E	300	mt			3	
-		OLTRE	300	mt			5	
LA DENSITA' MEDIA DI CEPPI PER ETTARO DELL'APPEZZAMENTO PIU' GRANDE INTERESSATO ALLA RISTRUTTURAZIONE SARA' COMPRESA TRA:								
-	2000	E	3000				3	
-		OLTRE	3000				5	
Totale punteggio richiesto								
Data				firma				

Punteggio

CODIFICA DELLE VARIETA'

COD.	VARIETA' IDONEE ALLA COLTIVAZIONE NELL'INTERO TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO	DOC - OLI UVA IHA			I.G.T. - OLI UVA IHA						14 altro - vino - cognac - da tavola			
		1 MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	2 MONTEPULCIANO D'ABRUZZO COLLINE TERAMANE	3 TREBBIANO D'ABRUZZO	4 CONTROGUERRA	5 COLLI TIRINO ALTO TIRINO	6 COLLI APRUTINI	7 COLLI DEL SANGRO	8 COLLINE FRENTANE PESCARESI	9 COLLINE TEATINE		10 DEL VASTESE O HISONIUM	11 CHieti	12 TERRE DI CHIETI
020	BARBERA BIANCO B.													200
025	BIANCAME B.													200
032	BOMBINO BIANCO B.													200
296	CHARDONNAY B.													200
064	COCOCOLA B.				140									200
061	FIANO B.													200
079	FALANGHINA B.													200
092	GARGANEGA B.													200
095	GRECETTO B.													200
097	GRECO B.													200
131	MALVASIA BIANCO DI CANDIA B.													200
132	MALVASIA BIANCO LUNGA B.				140									200
133	MALVASIA DEL LAZIO B.				140									200
299	MANZONI BIANCO													200
151	MONTEONICO BIANCO B.													200
153	MOSSATO BIANCO B.													200
157	MOSTOSA B.				140									200
161	PASSERINA B.													200
164	PECORINO B.				140									200
														200
														200
193	PINOT BIANCO B.													200
194	PINOT GRIGIO G.													200
527	REGINA B. (solo per prov. Chieti)													200
528	REGINA DEI VIGNETI B. (solo per prov. Chieti)													200
210	RIESLING B.													200
209	RIESLING ITALICO B.				140									200
221	SAUVIGNON B.													200
230	SILVANER VERDE B.													200
235	FRULANO B (ex TOCAI)													200
238	TRAMINER AROMATICO Rs.													200
332	TREBBIANO ABRUZZESE B.													200
244	TREBBIANO TOSCANO B.													200
250	VELTINER B.				140									200
254	VERDICCHIO BIANCO B.													200
258	VERMENTINO B.													200
032	AGLIANICO N.													200
019	BARBERA N.													200
042	CABERNET FRANC N.													200
043	CABERNET SAUVIGNON N.				120									200
049	CANAIOLO NERO N.				120									200
062	CIUEGIOLO N.													200
073	DOLCETTO N.				120									200
090	GAGLIOPPO N.													200
128	MADJICA N.													200
127	MALBECH N.													200
144	MARZEMINO N.													200
146	MERLOT N.													200
150	MONTEPULCIANO N.													200
160	NERBIOLO N.													200
046	NERO D'AVOLA N. (cabbrese)		95											200
165	PINOT NERO N.													200
169	PRIMITIVO N.				120									200
206	REFOSCO N.													200
218	SANGIOVESE N.													200
231	SYRAH N.													200



Legenda



CODIFICA DELLE VARIETA'

	RESE ORIGINALI		ALBO O ELENCO DI PROVENIENZA	ORIGINARIA DA RICOMVERTI		SUPERFICIE DOPO RICONVERSIONE O REINNESTO			
	Q.L./HA	HL		RE HA	RE HA	SE A.D.O.C.		SE A.I.G.T.	
						HA	HA	HA	HA
1	140	98.00	D.O.C.-MONTEPULCIANO D'ABRUZZO	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	00.72.60	
2	95	65.50	D.O.C.G.-MONTEPULCIANO D'ABRUZZO COLLINE TERAMANE	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	00.49.36	
3	140	98.00	D.O.C.-TREBBIANO D'ABRUZZO	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	00.72.60	
4	140	98.00	D.O.C.-CONTROGUERRA	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	00.72.60	
5	180	135.00	I.G.T.-ALTO TIRINO	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
6	180	135.00	I.G.T.-COLLI APRUTINI	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
7	180	135.00	I.G.T.-COLLI DEL SANGRO	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
8	180	135.00	I.G.T.-COLLINE FRENTANE	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
9	180	135.00	I.G.T.-COLLINE PESCARESI	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
10	180	135.00	I.G.T.-COLLINE TEATINE	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
11	180	135.00	I.G.T.-DEL VASTESE O HISTONIUM	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
12	200	150.00	I.G.T.-TERRE DI CHIETI	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
13	180	135.00	I.G.T.-VALLE PELIGNA	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
14			ALTRO-VINO COMUNE DA TAVOLA						
15	164	135.00	DUPlice ATTITUDE (solo per la prov. di Chieti)	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	
16	164	135.00	ALTRO-VINO COMUNE DA TAVOLA AD I.G.T. TERRE DI CHIETI	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	00.71.42	00.62.50
17	140	98.00	D.O.C. A. I.G.T. TERRE DI CHIETI	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	00.90.00
18	100	80.00	DUPlice ATTITUDE A I.G.T. TERRE DI CHIETI	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	01.00.00	00.65.33
5	180	135.00	I.G.T.-ALTO TIRINO - Senza Spec.Vitigno						
6	180	135.00	I.G.T.-COLLI APRUTINI - Senza Spec.Vitigno						
7	180	135.00	I.G.T.-COLLI DEL SANGRO - Senza Spec.Vitigno						
8	200	150.00	I.G.T.-COLLINE FRENTANE - Senza Spec.Vitigno						
9	200	150.00	I.G.T.-COLLINE PESCARESI - Senza Spec.Vitigno						
10	200	150.00	I.G.T.-COLLINE TEATINE - Senza Spec.Vitigno						
11	220	165.00	I.G.T.-DEL VASTESE O HISTONIUM - Senza Spec.Vitigno						
12	220	165.00	I.G.T.-TERRE DI CHIETI - Senza Spec.Vitigno						
13	180	135.00	I.G.T.-VALLE PELIGNA - Senza Spec.Vitigno						

Legenda

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio BURA, Pubblicità ed Accesso

AVVISO

Si comunica che ai sensi del comma 6) dell'art. 8 della L.R.63/99, gli allegati alle Leggi Regionali: "**Rendiconto 2005**", "**Finanziaria 2007**" e "**Bilancio 2007**" pubblicati rispettivamente sul B.U.R.A. Straordinario n° 13 e sul B.U.R.A. n° 78 serie Ordinaria, in data 29 dicembre 2006, non rientrano nell'abbonamento, ma verranno venduti, previa richiesta, al costo di €5,00 ognuno (giusta dirigenziale n° DA4/5 del 15.02.05) di cui 3,00 €per il volume e 2,00 €per le spese di spedizione.

Gli interessati all'acquisto di dette pubblicazioni potranno farne richiesta, anche via fax - 0862/364665 - entro e non oltre il 15 Gennaio 2006.

Nelle richieste dovrà essere indicato il Bollettino di interesse, il numero di copie e la ricevuta del versamento per l'importo conseguente da effettuare sul c.c.p. n. 12101671, intestato a Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale, 67100 L'Aquila.

Le pubblicazioni potranno anche essere richieste e ritirate presso il Servizio B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso, C.so Federico II°, 51 -L'Aquila- dalle ore 09:00 alle ore 13:00, dal lunedì al venerdì.

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti numeri:

0862/364660

0862/364661

0862/364663

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**